



Intervento del Ministro Giuseppe Valditara in occasione della Giornata della Legalità Finanziaria

(18 novembre 2025)

Buongiorno a tutti voi.

Innanzitutto, un grazie al Professor Masciandaro per le belle parole usate poco fa, poi un ringraziamento particolare al Ministro Giancarlo Giorgetti e al Generale De Gennaro, anche per l'attività che compiamo insieme.

Voglio ricordare che oggi si parla di legalità, di legalità finanziaria, ma più in generale di legalità in merito alla straordinaria lotta che conduciamo insieme contro i diplomifici, contro quelle fabbriche di diploma che rubano il futuro ai nostri giovani. Per la prima volta abbiamo approvato delle norme per stroncare questo fenomeno.

È stato detto giustamente “Giornata della legalità finanziaria”, innanzitutto giornata della legalità. La legalità è importante, implica la cultura del rispetto verso le regole e verso la società, ma indica anche la cultura della libertà, come diceva prima il Professor Masciandaro.

Allora perché parlare di legalità finanziaria? Perché tutelare il risparmio? Perché è un grande valore costituzionale. Ragazze e ragazzi, innanzitutto mi rivolgo a voi, ai vostri splendidi docenti, ai vostri dirigenti scolastici per le riflessioni che avete voluto affrontare e condividere con noi. La legalità finanziaria e l'educazione finanziaria valorizzano un principio costituzionale fondamentale, scolpito dall'articolo 47 della nostra Costituzione: la tutela del risparmio.

Non è un caso che il Costituente abbia voluto sottolineare che la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme e abbia voluto collegare questa tutela, fra l'altro, alla valorizzazione della proprietà privata, all'investimento nella proprietà della casa, nei terreni, nella terra coltivata, all'investimento finanziario. Perché tutto questo? Innanzitutto, come hanno detto molto bene i Costituenti, la difesa del risparmio e la difesa della proprietà privata, frutto del lavoro, sono finalizzate al riconoscimento, alla garanzia della libertà e dell'affermazione della persona e della sua famiglia.



Vedete come tutto questo mondo venga tenuto insieme: la libertà, la persona, la famiglia, il risparmio, la proprietà, l'investimento, il lavoro. Principi che erano molto cari ai nostri Costituenti, che dobbiamo avere il coraggio di riscoprire e di valorizzare. Il Costituente cita più volte, fra l'altro, l'esperienza dell'antica Repubblica Romana nel dibattito costituzionale, in Assemblea e nelle Commissioni e ricorda quanto sia importante l'investimento nella proprietà per garantire la solidità di una Repubblica. Il risparmio è una forma di investimento proprio per garantire questa autentica libertà dei cittadini.

Voglio aggiungere anche che, se da una parte è importante riaffermare il valore della legalità, dall'altra è altrettanto fondamentale affermare il valore del risparmio collegato al lavoro, alla proprietà, all'investimento. Guardate anche gli articoli 41 e 42 della nostra Costituzione: il riconoscimento dell'iniziativa economica privata e quindi la garanzia, la tutela della proprietà privata.

Se tutto questo è fondamentale, dobbiamo però anche rendere voi ragazze e ragazzi consapevoli dei rischi che investimenti sbagliati possono comportare per il vostro futuro, per la vostra crescita, per la vostra realizzazione personale. E allora è importante l'educazione finanziaria, anche per farvi conoscere i meccanismi di investimento, i pericoli che derivano dal dare credito a forme e a soggetti che possono ingannare e convogliare i vostri futuri risparmi in investimenti che non ritorneranno utili per voi. Ecco perché abbiamo voluto richiamare anche l'educazione finanziaria nell'educazione civica, così come l'educazione assicurativa.

Abbiamo avviato, inoltre, una serie di importanti Protocolli per ricordare, di volta in volta, quanto sia significativo far crescere questa consapevolezza.

Consentitemi, a conclusione di questo mio intervento, di fare i complimenti ad alcune scuole presenti: al Liceo "E. Fermi" di Alghero, all'Istituto "Cine-TV Roberto Rossellini" di Roma, all'Istituto "Luigi Einaudi" di Verona. Grazie per le vostre riflessioni e per il vostro contributo. Avete dimostrato maturità e capacità di approfondimento. È importante che nelle scuole cresca quotidianamente la consapevolezza nell'affrontare tematiche così importanti per il vostro futuro.

Grazie anche ai vostri insegnanti che hanno saputo guidarvi sapientemente. Un affettuoso saluto e un incoraggiamento a proseguire in questa direzione: la riaffermazione del valore e dell'importanza di questa giornata, di questa educazione e di una crescita civile che riguarda tutti.

Un abbraccio a tutti voi e un caro ringraziamento.